

30€
di Buono per te!

11 GQ97BDGDYWTM@<XA5NBM71Y€

bwin

AFFARITALIANI.it

IL PRIMO QUOTIDIANO
Venerdì 31 Ottobre 10:15

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACHE SPORT MILANOITALIA CULTURE/COSTUME MEDIATECH ENTERTAINMENT RUBRICHE

Fai di Affaritaliani.it la tua homepage

CULTURE/COSTUME



Teatro/ Per la prima volta alla Scala la Vedova Allegra di Franz Lehár, operetta della *belle époque* rivista in chiave moderna. Narratore, il critico **Daverio**

Giovedì 30.10.2008 16:40

di [Francesca Zardini](#)

Revocati gli scioperi, **ha debuttato alla Scala la Vedova Allegra di Franz Lehár** (Die Lustige Witwe), sebbene la prima di quest'operetta, la più famosa e rappresentata al mondo, risalga al dicembre del 1905, quando venne messa in scena e largamente applaudita nella Vienna Felix dell'Impero Asburgico. **I leitmotiv di questa trama sono fra i più noti e i più popolari**, orecchiati e fischiettati anche da chi, forse, non si sia mai recato a teatro, troppo familiari dunque, e considerati per l'appunto troppo "popolari" in passato, per varcare la soglia del tempio della lirica milanese.



I personaggi di Cascada e Raolu de St-Brioche - pronunciare per credere -, sono fra le tante macchiette che popolano una vicenda frivola e poco consistente, caricature tratteggiate con uno stile pittorico che potrebbe ricordare i mosaici e le linee morbide di Gustav Klimt e del Sezessionstil, dell'Art Nouveau o dello stile Liberty. Tutto questo però lo si deve dare per acquisito e meditato, contestualizzato e assimilato, dal momento che la mente dello spettatore è chiamata a collocare queste linee musicali molto morbide in un contesto più astratto, e più vicino alla plasticità del XXI secolo. Così, **nella visione del regista Pier Luigi Pizzi, il teatro si sdoppia in un gioco di riflessi, e di specchi**, che ne raddoppiano la profondità: il pubblico si ritrova, inaspettatamente, a ridosso del palco, più vicino ai cantanti che all'orchestra, ed il palcoscenico sconfinava in una platea che di molto si dovrà scostare da quelle immobili e statiche a cui sono abituati i melomani più austeri ed intransigenti, per adeguarsi ad un'atmosfera volutamente e consapevolmente più vicina a quella di Chez Maxim o di un qualsiasi altro café chantant parigino, animato dalle grisettes (Lolo, Dodo, Jou-Jou, Frou-Foru, Clo-Clo, Margot), intente in acrobatici e quanto mai provocanti cancan, come se dirompessero fuori dai poster di Henri de Toulouse-Lautrec.

LE ULTIMI

Bodman, m
"SostituireiIntervistato da
Samuel Bodman
vento possa forn

Il piano seg

Il nostro è
Tutto per n

www.lufthansa

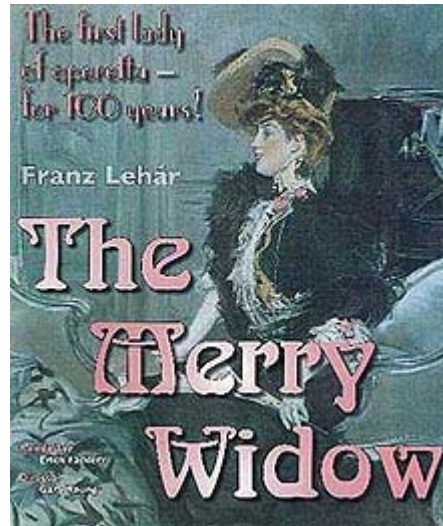
Le più votate

★★★★★ GI

nc

★★★★★ Sc

de



Una locandina storica di una versione inglese della Vedova Allegra

Le sorprese dunque non mancano, soprattutto le sfide alla superstizione, per l'uso del viola, che non solo stride con i rossi parapetti dei palchi, ma anche se ne infischia di quelle comuni credenze che non lo ritengono il colore più propizio per il teatro; è poi augurabile che i vetri e gli specchi, largamente impiegati, siano di materiale infrangibile, perché anche solo una lieve incrinatura potrebbe a dir poco atterrire ed impietrire i più superstiziosi.



Philippe Daverio

La regia di Pizzi sembra voler proporre in una chiave moderna, molto influenzata dai media del XXI secolo, un'operetta della belle époque, e se delle *belle époque* è rimasta a mala appena la trama, la musica e la spensieratezza, a emblema della comunicazione mediatica del XXI secolo è stato chiamato **Philippe Daverio**, che interpreta, magistralmente, Njegus, il narratore metateatrale, fantasma onnipresente nella vicenda, che aiuta il pubblico a sbrogliare gli intrighi amorosi, all'Ambasciata del Pontevedro in Parigi (per lo più quelli fra Valencienne e Camille de Rosillon e fra il Conte Danilo Danilowitsch e la vedova Hanna Glawari). Njegus è un cancelliere, assistente fedele del Baron Zeta, originariamente un baritono, poi tramutato in narratore anche grazie al felice intervento di Tom Stoppard, che nel 1993 per il Glyndebourne Festival Opera, ridusse gli anacronistici e tediosi dialoghi tedeschi, trasformandoli in un testo più fruibile e godibile. Il Pontevedro è un luogo di pura fantasia ma è prevedibile che, dopo questa divertente mise en scène, in molti ne ricercheranno sull'atlante le coordinate; le analogie con la situazione finanziaria in cui versa questo paese sperduto ricordano in modo alquanto grottesco gli eventi attuali.

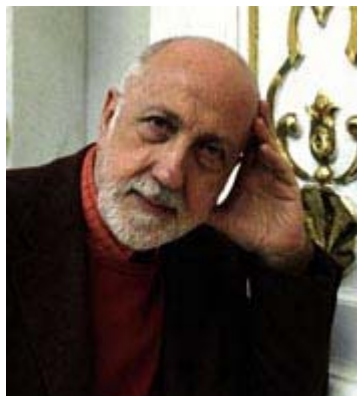
- ★★★★★ Sv 10
- ★★★★★ M as
- ★★★★★ M bi

IL VIDEO



Form





Il regista Pier Luigi Pizzi

La freschezza dello spettacolo, l'intrecciarsi dei valzer, dei cancan e delle melodie sognanti, la simpatia di Njegus, la comicità degli equivoci che inciampano o cascata l'uno sull'altro, incantarono anche gli stessi coniugi Mahler, e vale la pena ricordare alcune righe scritte di getto da Alma Mahler : "Una volta andammo all'operetta, alla Vedova allegra, la quale ci mise così di buon umore che, tornati a casa, ci mettemmo a ballare e ricostruimmo a memoria il valzer di Lehár. Anzi, accadde una cosa comica. Per quanto ci sforzassimo, non riuscivamo a ritrovare una certa modulazione; ma eravamo allora tutti e due di un intellettualismo tanto snobistico che ci vergognavamo di comperare il valzer..."

LA SCHEDA

Teatro alla Scala

<http://www.teatroallascala.org/>

29, 31 ottobre 2008; 2, 7, 8, 11, 16, 18, 19, 21, 23 novembre 2008

Die Lustige Witwe, (La vedova allegra)

Operetta in tre atti

Libretto di Viktor Léon e Leo Stein

Cantato in tedesco con videolibretti in italiano, inglese, tedesco

Durata spettacolo: 2 ore e 30 minuti

Musica di Franz Lehár

Narrazione di Tom Stoppard

Nuova produzione Teatro alla Scala

Per la prima volta al Teatro alla Scala

Direttore Asher Fisch

Regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi

Coreografia George Iancu

Personaggi e interpreti principali:

Barone Mirko Zeta, Wolfgang Bankl

Valencienne, Nino Surguladze / Ana Maria Labin

Conte Danilo Danilowitsch, Will Hartmann / Mathias Hausmann

Hanna Glawari, Eva-Maria Westbroek / Nancy Gustafson

Camille de Rosillon, Dmitry Korchak

Njegus, Philippe Daverio

Vota questa notizia: ★★★★★

Media voti: ★★★★★

Condividi questo articolo >

ANNUNCI GOOGLE

Teatro Brchetti

Guarda l' uomo dai cento volti.. lo spettacolo di Arturo Brchetti!

[Rewwwolution.tv](http://www.rewwwolution.tv)

Le collezioni Rolex

Entra nella leggenda degli orologi Rolex. Lusso, Prestigio e Eleganza.

www.rolex.com

Teatro che Pas

Se Ami il Teatro

Mezza Estate!

www.piccolocard.com

Teatro Alla Sca

Tutti gli Spettac

spettacolo.virgilio.it

Video - Arturo

Il piu' grande att

Rewwwolution.tv

Ridotto dell'op

Il mondo dell'op

Due

www.rtsi.ch/opera